



PRESENTATA KNOWLEDGESHARE: LA PIATTAFORMA CHE METTE IN CONTATTO BREVETTI E AZIENDE, PROGETTO CONGIUNTO DI POLITECNICO DI TORINO, MISE UIBM E NETVAL

Al termine la premiazione dei sei brevetti finalisti della prima edizione dell'Intellectual Property Award 2019

Torino, 27 giugno 2019 - È stata presentata ieri mattina nell' Aula Magna del Politecnico di Torino la **piattaforma www.knowledge-share.eu**, un progetto congiunto di **Politecnico di Torino, MISE Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Netval** che vuole rappresentare il punto d'incontro tra le imprese italiane e la conoscenza sviluppata dalla ricerca universitaria e dai Centri di Ricerca.

Con oltre 900 brevetti e l'accesso aperto a tutte le grandi imprese e le PMI italiane ed estere, è la **più grande piattaforma a livello nazionale per la valorizzazione della proprietà intellettuale che nasce dalla ricerca pubblica**: si tratta infatti di un portale creato per rendere disponibili, in modo chiaro e comprensibile, informazioni relative a brevetti e tecnologie che rappresentano l'eccellenza del know-how scientifico delle Università italiane e dei Centri di Ricerca Pubblici, al fine di facilitare il contatto tra gruppi di ricerca ed imprese, in particolare le PMI.

La piattaforma è stata descritta da **Shiva Loccisano**, responsabile dell'Area Trasferimento tecnologico e relazioni con l'industria del Politecnico di Torino: sono state spiegate le varie funzioni e gli analytics che mostrano come il traffico di utenti sia in costante aumento e dove sia concentrato, infine sono stati illustrati gli step per le successive implementazioni della piattaforma.

Dell'importanza strategica della proprietà intellettuale si è discusso ampiamente durante la successiva **tavola rotonda** dal titolo *"I brevetti come strumento di incontro e collaborazione tra ricerca pubblica e imprese"* e moderata dal professor **Riccardo Pietrabissa**, Rettore eletto IUSS Pavia e Netval, a cui hanno preso parte **Valentina Carlini** di Confindustria, **Emilio Paolucci**, Direttore EIC - Entrepreneurship and Innovation Center del Politecnico di Torino e **Anilkumar Dave**, Responsabile Unità Innovazione e delle Tecnologie di ASI.

Soddisfazione per i risultati è stata espressa anche dal MISE-UIBM che con gli interventi di **Francesco Morgia e Loredana Guglielmetti**, dirigenti, e di **Marco Mattioli**, consigliere giuridico del Ministro dello sviluppo economico, hanno sottolineato l'importanza di strumenti come knowledge-share per diffondere innovazione tra le imprese e dare visibilità alla ricerca pubblica.

L'incontro si è poi concluso con la premiazione dei sei brevetti finalisti della **prima edizione dell'Intellectual Property Award 2019**: per la categoria ICT, intelligenza artificiale, IoT, big data, logistica e costruzioni ha vinto *Loopus. Circuito per la risoluzione di problemi matematici comprendente elementi resistivi* del Politecnico di Milano; seconda classificata

I'Università degli Studi di Cagliari con un brevetto di *etichette intelligenti per packaging*, terzo il brevetto di *materiale per blocchi ecocompatibili e relativo metodo* dell'Università degli Studi di Firenze. Per la categoria Life Science, dispositivi medicali e chimica, ha vinto il *Dispositivo e procedimento di acquisizione plenottica di immagini* dell'Università degli Studi di Bari, secondo classificato il brevetto per il *recupero di alluminio e polietilene* dell'Univesità di Bologna e terzo la *composizione per il rivestimento con attività antimicrobica e antisalina* messo a punto da Sapienza di Roma e Università degli Studi di Perugia.

Alla sua prima edizione, l'Intellectual Property Award 2019 - premio ideato e organizzato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con Netval - è finalizzato ad incentivare l'innovazione e valorizzare la creatività degli inventori delle Università italiane, enti pubblici di ricerca nazionali ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Secondo **Andrea Piccaluga**, presidente di Netval, *“la collaborazione tra UIBM-MISE, Netval e Politecnico di Torino è un bellissimo esempio di come enti con conoscenze e competenze istituzionali diverse possano convergere verso progetti concreti e utili per il sistema Paese. Ingredienti necessari: la condivisione, il dialogo e la visione di lungo termine”*.

“Con orgoglio oggi presentiamo ufficialmente la piattaforma Knowledge Share, assieme ai nostri partner coinvolti nell'iniziativa, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'associazione Netval. Già dal 2018, grazie al loro attivo supporto, la piattaforma è arrivata a coinvolgere la maggior parte delle università e degli enti di ricerca presenti sul territorio nazionale. Per l'Ateneo rappresenta uno dei progetti cardine per divulgare i risultati della ricerca, per sostenere la proprietà intellettuale come asset strategico dell'Ateneo ed adottare le “best practices” ormai consolidate a livello Internazionale per il supporto al trasferimento tecnologico” ha dichiarato **Giuliana Mattiazzo**, Vice Rettore per il Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Torino.